

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03690 del 26/03/2025

Proposta n. 9988 del 25/03/2025

Oggetto:

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Impianto per il recupero di conglomerati bituminosi provenienti da fresatura o demolizione di pavimentazioni, secondo il D.M. 69/2018 (in attuazione dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006), nel Comune di Monte Compatri, Provincia di Roma, in località Laghetto". Società proponente: 2P ASFALTI srl. Registro elenco progetti: n. 081/2023

OGGETTO: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Impianto per il recupero di conglomerati bituminosi provenienti da fresatura o demolizione di pavimentazioni, secondo il D.M. 69/2018 (in attuazione dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006), nel Comune di Monte Compatri, Provincia di Roma, in località Laghetto"

Società proponente: 2P ASFALTI srl

Registro elenco progetti: n. 081/2023

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista l'istanza del 18/08/2023 acquisita con prot.n. 0915178, con la quale la Società 2P ASFALTI srl ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto finalizzato alla realizzazione dell' "Impianto per il recupero di conglomerati bituminosi provenienti da fresatura o demolizione di pavimentazioni, secondo il D.M. 69/2018 (in attuazione dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006), nel Comune di Monte Compatri, Provincia di Roma, in località Laghetto", per l'espressione della valutazione sulla compatibilità ambientale dello stesso;

Considerato che, terminata la fase istruttoria relativa alla verifica della completezza e dell'adeguatezza documentale con nota prot.n. 0158229 del 05/02/2024 l'Area V.I.A. ha inviato comunicazione a norma dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 884/2022 di pubblicazione dell'avviso ex art. 23 c.1 lett. e) del citato decreto;

Preso atto che il Comune di Monte Compatri con nota prot.n. 37220 del 20/12/2023 ha trasmesso osservazioni con le quali ha evidenziato la presenza di molteplici cause ostative alla realizzazione del progetto quali:

- l'impianto e l'attività proposta non sono conformi alle previsioni pianificatorie e con la destinazione dei suoli. l'attività proposta non è compatibile con la destinazione agricola dell'area, disciplinata dal capo 2° della L.R. 38/99 e dall'art. 11 delle N.T.A. del P.R.G. e pertanto non sarà successivamente possibile acquisire il relativo permesso di costruire;
- l'intervento proposto ricade in "Area di interesse archeologico", che ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del P.T.P.R, è sottoposta anche a Vincolo paesaggistico;
- che l'impianto di produzione del conglomerato bituminoso, già presente in loco, oggetto della proposta di V.I.A. ed è interessato dalla Ordinanza di demolizione n. 44/2023 prot. 21834 del 21/07/2023;
- In data 02/08/2023 è stato eseguito un sopralluogo presso l'attività produttiva in esame nel corso del quale si è constatata la realizzazione di ulteriori opere in assenza di titoli abilitativi edilizi, *"per i quali sarà emessa la relativa Ordinanza di demolizione"*, come da relazione di sopralluogo prot. 24527 del 18/08/2023";

Preso atto che la 2P Asfalti srl ha proposto i ricorsi n. 11360 del 2023 e 11362 del 2023 dinanzi al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, chiedendo rispettivamente l'annullamento:

- dell'ordinanza del Comune di Monte Compatri di demolizione e ripristino dell'originario stato dei luoghi n. 44/2023, comunicatale con nota prot. n. 21834 del

21 luglio 2023;

- dell'ordinanza comunale n. 3 del 24 luglio 2023, con cui è stata ordinata la cessazione immediata dell'attività di produzione del conglomerato bituminoso presso l'immobile sito in via Casilina Km 22.100, identificato in catasto al foglio 10, particella 274, nonché degli atti presupposti;

Preso atto che il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con la sentenza n. 319 dell'8 gennaio 2024, previa riunione dei ricorsi, ha respinto la richiesta e condannato la ricorrente al pagamento delle spese processuali;

Preso atto che la società 2P Asfalti srl ha chiesto al Consiglio di Stato la riforma della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sezione seconda *quater*, n. 319/2024. La II Sez. del Consiglio di Stato con Sentenza n. 10092 del 16/12/2024, ha respinto l'appello ritenendo che trattasi di opere determinanti una significativa alterazione dell'assetto del territorio in attuale assenza di titolo abilitativo;

Considerato che con la Sentenza n. 10092 del 16/12/2024, trasmessa dal Comune di Monte Compatri con nota prot.n. 0001337 del 15/01/2025, il Consiglio di Stato nel rigettare la richiesta di riforma della sentenza del giudice di prime cure, avanzata dalla società 2P ASFALTI srl ha confermato quanto statuito dal TAR con la Sentenza n. 319/2024 con la quale sono stati respinti i ricorsi n. 11360 del 2023 e 11362 del 2023, presentati dalla Società 2P ASFALTI srl con i quali era stato chiesto l'annullamento dell'ordinanza del Comune di Monte Compatri di demolizione e ripristino dell'originario stato dei luoghi n. 44/2023 nonché dell'ordinanza n. 3/2023, con cui era stata disposta la cessazione immediata dell'attività di produzione del conglomerato bituminoso;

Preso atto della sentenza del TAR n. 319/2024 e della sentenza del Consiglio di Stato del 16/12/2024 n. 10092 che nel confermare la legittimità dell'ordinanza di demolizione del Comune per mancanza dei titoli abilitativi, determinando in tal modo il venir meno della legittimità delle preesistenze, requisito necessario per la procedibilità dell'istanza secondo i disposti di cui alla D.G.R. 884/2022;

Considerato inoltre che con l'esecuzione delle ordinanze di demolizione e di cessazione dell'attività produttiva viene meno anche l'oggetto dell'istanza di V.I.A. determinando la conseguente rimozione dell'impianto di produzione del conglomerato bituminoso;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra evidenziato, di dover procedere all'archiviazione dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 18/08/2023 dalla Società proponente 2P ASFALTI srl secondo le risultanze delle sentenze del TAR Lazio n. 319/2024 e del Consiglio di Stato n. 10092 del 16/12/2024, nonché ai sensi della D.G.R. 884/2022;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di archiviare l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. inerente il progetto "Impianto per il recupero di conglomerati bituminosi provenienti da fresatura o demolizione di pavimentazioni, secondo il D.M. 69/2018 (in attuazione dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006), nel Comune di Monte Compatri, Provincia di Roma, in località Laghetto" presentata dalla Società 2P ASFALTI srl ed iscritta al registro elenco progetti n. 081/2023;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005), di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore *ad Interim*
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)